

# COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027

## PROPOSTA DI MODIFICA PROCEDURA SCRITTA

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Modifiche proposte</b> .....	4
<b>Piano finanziario</b> .....	4
<b>SRD06 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo</b> .....	5
<b>SRA30 Benessere animale</b> .....	7

## Premessa

I recenti eventi metereologici che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna, caratterizzati da piogge alluvionali diffuse, hanno messo a dura prova il sistema agro-alimentare regionale con ingenti danni alle produzioni e alle strutture costituiti principalmente da: terreni completamente sradicati e franati, siti alluvionati, asfissia determinata dall'alluvione nei vigneti e nei frutteti, allevamenti allagati. Si evidenziano inoltre danneggiamenti irreversibili alle infrastrutture viarie vicinali e poderali, rotture degli impianti di irrigazione, e danni idrogeologici e spondali.

Secondo una prima ricognizione della situazione, il 42% della superficie agricola utilizzata (SAU) è stato colpito dagli eventi alluvionali, generando un quadro fortemente preoccupante per quanto riguarda il tessuto socio-economico legato all'agricoltura e all'agroalimentare.

Le Aziende agricole presenti sul territorio coinvolto sono quasi 21.000, il 49% dell'intera regione, delle quali oltre il 29% nei comuni con allagamenti e il 19% in quelli con frane.

Per quanto riguarda il comparto della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, complessivamente le unità locali delle aziende presenti nelle aree coinvolte sono oltre 2.800 e sfiorano il 40% del totale regionale, con prevalenza nei comuni con allagamenti, ma con una significativa presenza anche in quelli interessati da frane.

Una prima stima della diminuzione della sola produzione lorda vendibile della fase agricola evidenzia una perdita che potrebbe andare oltre 1,5 miliardi di euro.

A questa perdita dell'anno vanno aggiunte le perdite di produttività futura per moria delle piante e animali, di superficie agricola per le frane e danni ai mezzi, attrezzature scorte e strutture, più i danni di tutta l'agroindustria.

## Modifiche proposte

Nell'ambito del preoccupante scenario delineato dall'alluvione, risulta indispensabile rispondere all'emergenza tramite l'attivazione dell'azione mirata al ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato, con l'allocatione di opportune risorse.

Si intende dunque modificare:

- il piano finanziario, spostando risorse dagli interventi a investimento nelle aziende agricole e agroindustriali (SRD01 e SRD13), verso l'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo.
- la scheda di intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo, prevedendo l'attivazione da parte della Regione dell'azione 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie.

L'attivazione dell'azione comporta, oltre alla definizione di tutte le relative specificità, anche modifiche alle sezioni 12 e 13 della scheda di intervento, con la definizione di un nuovo importo unitario (PLUA) medio relativo all'azione che si intende attivare e la stima dei pagamenti previsti annualmente per l'intervento in questione.

In seguito all'aggiornamento dei calcoli dei giustificativi degli aiuti elaborato dal CREA e ricevuto in data 8 giugno, si intende inoltre modificare il livello di aiuto, e di conseguenza l'importo unitario pianificato (PLUA) per l'intervento SRA30 Benessere animale – Azione A – Pacchetto 2 – Polli da carne.

Il sopracitato aggiornamento prevede infatti, per la specie in questione, l'innalzamento del livello di aiuto giustificato per il sottoimpegno 2.3, nell'ambito di tale pacchetto, da 7,03 €/UBA a 18,7 €/UBA.

## Piano finanziario

Intervento	Azione	Dotazione attuale	Variazioni	Nuova dotazione
<b>SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole</b>	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	103.000.000	-3.000.000	100.000.000
<b>SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	63.000.000	-3.000.000	60.000.000
<b>SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo</b>	1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico 2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici...	10.000.000	6.000.000	16.000.000

*Motivazione: Si spostano le risorse sull'intervento SRD06 in virtù dell'attivazione dell'azione 2 a seguito dell'alluvione che ha colpito la Regione Emilia-Romagna a maggio 2023*

## SRD06 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

### 1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

...

L'azione 2, invece, è attivata dalle Regioni...[Emilia-Romagna](#)...

### 5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

#### Criteria di ammissibilità dei beneficiari

#### **CR02**

#### Nota:

... La Regione Emilia-Romagna per entrambe le azioni non applica il criterio di ammissibilità dei beneficiari CR02 – Enti pubblici, per l'azione 2 prevede fra i beneficiari oltre alle imprese agricole anche le imprese di lavorazione, commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli.

**CR03** – Per la Regione Emilia-Romagna, laddove giustificato e coerente rispetto alle esigenze e gli obiettivi dell'intervento, e nella misura in cui ciò non comporti alcun tipo di discriminazione non giustificata, la definizione dei possibili beneficiari potrà essere mirata, nell'ambito dei documenti attuativi del presente Piano, con l'obiettivo di migliorare il targeting dell'intervento:

<b>CR03 – Possesso di qualifiche per i beneficiari</b>	
	<b>Emilia-Romagna</b>
CR03	X <u>solo per azione 1</u>

#### Criteria di ammissibilità delle operazioni di investimento

**CR04** - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano le finalità di una o di entrambe le azioni previste nell'ambito presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per la Regione Emilia-Romagna è la seguente:

<b>CR06 Azioni ammissibili</b>	
	<b>Emilia-Romagna</b>
Azione 1	X
Azione 2	<u>X</u>

**CR07** - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. La Regione Emilia-Romagna adotta il presente criterio e la qualificazione e la quantificazione delle soglie sono di seguito riportate:

<b>CR07 Soglie minime per operazione - euro (.000)</b>	
<b>Azione 2</b>	<b>Emilia-Romagna</b>
Soglia minima spesa ammissibile	<u>10</u>
Soglia minima contributo pubblico	
Nessuna soglia	

**CR08** – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione. La Regione Emilia-Romagna adotta il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle soglie sono riportate di seguito:

CR08 Limiti massimi per operazione – euro (.000)	
Azione 2	Emilia-Romagna
Spesa ammissibile	5.000
Contributo pubblico	
Nessun limite	

**CR09** - Con riferimento agli investimenti per il ripristino di cui all'Azione 2, il sostegno è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità, del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad essa assimilabili) e che questa (o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE del Consiglio per eradicare o circoscrivere una fitopatia, una malattia o un'infestazione parassitaria) abbia causato la distruzione di non meno del 30 % del potenziale agricolo interessato. Tale valore del 30% è riferito alla media di produzione del triennio precedente o ad una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso. La soglia del 30% può essere ridotta in caso di eventi catastrofici estesi su areali particolarmente significativi, il cui impatto riguarda quindi le condizioni economiche e dotazioni infrastrutturali complessive di un'area significativamente estesa.

## 7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Aliquota di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)

Azione 2	Emilia-Romagna
Aliquota base	100
Giovani agricoltori	
Localizzazione in zone svnataggiate	
Tipologia investimento	
Sistema colturale	
Progetto integrato	
Altro	

**Motivazione:** Si attiva l'azione 2 per rispondere al fabbisogno emerso a causa dell'alluvione che ha colpito la Regione Emilia-Romagna a maggio 2023. Di conseguenza si declinano tutte le specificità regionali relative all'azione in questione.

## 10 Rispetto delle norme OMC

### Green box

Con riferimento alla Tipologia di Azione 2 (ripristino) l'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 8 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto i pagamenti effettuati per il ripristino del potenziale produttivo agricolo rispettano i seguenti requisiti:

(a) L'ammissibilità ai pagamenti sorge solo a seguito di un riconoscimento formale da parte di autorità governative che un disastro naturale o simile si è verificato o si sta verificando; e sarà determinato da una perdita di produzione che supera il 30 per cento della media di produzione del triennio precedente o una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso.

(b) I pagamenti sono effettuati solo in relazione alle perdite di fattori di produzione dovuti al disastro naturale in questione.

(c) I pagamenti non compensano non più del costo totale di sostituzione tali perdite e non deve richiedono di specificare il tipo o la quantità di future produzioni (intensità di aiuto massima al 100%)

(d) I pagamenti effettuati durante una catastrofe non superano il livello richiesto per prevenire o alleviare ulteriori perdite come definito nel criterio (b) di cui sopra.

È fatta salva la deroga di cui al criterio CR09, che tiene in considerazione la possibilità di notificare in ambito WTO perdite di produzione inferiori al 30%.

*Motivazione: L'applicazione della soglia del 30% comporterebbe il mancato riconoscimento del sostegno ad una vasta platea di beneficiari con danni al potenziale produttivo inferiori al 30% (se calcolati a livello di singola azienda) ma comunque consistenti. In tale caso, data la grande estensione del territorio interessato, la somma dei mancati indennizzi comporterebbe un grave danno a livello sistemico per la competitività delle aree coinvolte che si ripercuoterebbe successivamente sulle aziende, aggravando gli effetti negativi dell'evento catastrofico.*

*Inoltre, va tenuto conto che al momento l'emergenza è ancora in corso è che l'alluvione deve ancora esplicitare del tutto i suoi effetti sul potenziale agricolo (es. il valore effettivo dei danni dipenderà dalla capacità di poter rimuovere tempestivamente i fanghi). Va dunque tenuto anche dei danni "subendi" che saranno noti solo più avanti nel tempo. Pertanto, è necessario che tutti i potenziali beneficiari possano comunque presentare domanda anche se l'attuale stima dei danni "subiti" dovesse essere inferiore alla citata soglia del 30%.*

## 12 Importi unitari previsti - Definizione

*Si aggiunge PLUA "SRD06\_RER.02" relativo all'azione 2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie.*

## SRA30 Benessere animale

### 7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

	Importo del premio (€/UBA) per Regione Emilia-Romagna					
	Bovini latte	Bovini carne	Suini	Scrofe	Galline ovaiole	Polli carne
pacchetto 1 sostenibilità ambientale	24	40	5	7	1	5
pacchetto 2 benessere animale	60	81	82	44	130	<del>1729</del>

*Motivazione: L'importo dell'aiuto per il pacchetto 2 relativo ai polli da carne è modificato in seguito all'aggiornamento dei calcoli dei giustificativi elaborato dal CREA e trasmesso alle Regioni in data 8 giugno 2023.*